



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 164 del 21 OTT. 2011

OGGETTO: D.I. n. 974/2011 emesso dal Presidente del Tribunale di Messina ad istanza dell'A.M.A.M. c/Provincia. Not. 22.06.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente della Provincia Regionale di Messina a proporre opposizione e a conferire il relativo incarico difensivo.

L'anno duemilaundici il giorno VENTURO del mese di OTTOBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Dott. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6.	Assessore Sig. Carmelo	TORRE	<u>NO</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

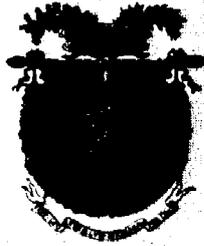
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Predisposta dal I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
U.O. Legale e Contenzioso - U.O. Studi e Consulenze Giuridiche

OGGETTO: D.I. n. 974/2011 emesso dal Presidente del Tribunale di Messina ad istanza dell'A.M.A.M. c/Provincia. Not. 22.06.2011. Autorizzazione al Sig. Presidente della Provincia Regionale di Messina a proporre opposizione e a conferire il relativo incarico difensivo.

PREMESSO che il Presidente del Tribunale di Messina, su ricorso dell'Azienda Meridionale Acque Messina s.p.a. (di seguito indicata come A.M.A.M.), ha ingiunto a questa Provincia il pagamento di € 416.201,37 per fatture non pagate relative al consumo idrico dell'I.T.I.S. "Verona-Trento" di Messina;

CONSIDERATO che la L. 11/1/1996 n.23 dispone che le Province provvedano, tra l'altro, alle spese per la provvista dell'acqua, in favore degli Istituti scolastici di istruzione secondaria superiore;

CHE, alla luce del vigente Regolamento per le spese indifferibili, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103/99, le scuole devono far fronte alla spesa per la fornitura idrica con i fondi annualmente assegnati da questo Ente, rapportati al numero delle aule e ritenuti, pertanto, sufficienti a un normale consumo;

RITENUTO che, proprio in virtù del citato Regolamento, il competente II Dip. ha sempre respinto le richieste provenienti dall'I.T.I.S. "Verona-Trento" di Messina (come, del resto, anche da altri Istituti) tese ad ottenere il pagamento delle cospicue fatture insolute dell'A.M.A.M., non potendo questa Provincia costantemente vedersi onerata di debiti non preventivati, né preventivabili -e, peraltro, afferenti a consumi che sfuggono a qualsiasi controllo- senza considerare, poi, il non irrilevante particolare che le fatture medesime sono intestate all'Istituto e non a questo Ente;

CONSIDERATO che, pertanto, appare necessario autorizzare il Sig. Presidente a proporre opposizione al D.I. n. 974/2011 del Presidente del Tribunale di Messina e a conferire il relativo incarico difensivo a un Legale di fiducia dell'Ente, al quale accordare ogni e più ampia facoltà di legge;

RITENUTO che per compensi e spese discendenti dal conferimento del presente incarico, potrà essere corrisposta all'incaricato della difesa di questa Provincia, in relazione al valore della controversia, la somma di € 3.800,00, comprensivi di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta), suscettibile, tuttavia, di maggiorazione o decurtazione nella misura del 10%, in caso, rispettivamente, di vittoria o di soccombenza in giudizio della Provincia; di tale somma,

€ _____ (comprensivi di C.P.A. e I.V.A., se dovuta) vengono impegnati con il presente provvedimento, intanto a titolo di acconto, sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2010 in corso di predisposizione, dando atto che l'assunzione della presente spesa si rende necessaria e indifferibile, al fine di garantire, attraverso la proposizione della opposizione al D.I. n. 974/2011, la tutela degli interessi di questa Provincia; il restante importo verrà impegnato in fasi successive, connesse agli sviluppi dell'iter dell'incarico e alla consequenziale maturazione ed effettiva quantificazione del credito dello stesso professionista, giusto quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n° 187 del 14/11/2008;

VISTO il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

VISTO il D.L. n. 223/06 convertito con L. n. 248 del 04.08.06;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Sig. Presidente a proporre opposizione al D.I. n. 974/2011 emesso dal Presidente del Tribunale di Messina ad istanza dell'A.M.A.M. s.p.a. e a conferire il relativo incarico difensivo a un Legale di fiducia dell'Ente, al quale accordare ogni e più ampia facoltà di legge;

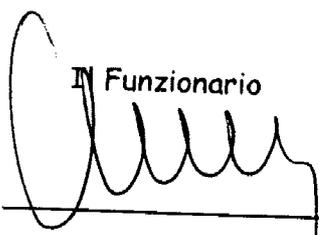
DARE ATTO che per compensi e spese discendenti dal conferimento del presente incarico, potrà essere corrisposta all'incaricato della difesa di questa Provincia, in relazione al valore della controversia, la somma di € 3.800,00 comprensivi di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta, suscettibile, tuttavia, di maggiorazione o decurtazione nella misura del 10%, in caso, rispettivamente, di vittoria o di soccombenza in giudizio della Provincia;

IMPEGNARE, intanto, a titolo di acconto sui compensi, l'importo di € _____, sul cod. 1010903 cap. 2260 del Bilancio 2011 in corso di predisposizione, dando atto che l'assunzione della presente spesa si rende necessaria e indifferibile, al fine di garantire, attraverso la proposizione della opposizione al D.I. n. 974/2011, la tutela degli interessi di questa Provincia;

DARE MANDATO al Dirigente del I Dipartimento - U.D. Affari Legali..., U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

Allegato: D.I. n. 974/2011

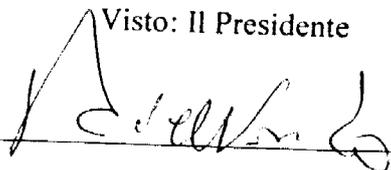
Messina, 08/7/2011

Il Funzionario


IL DIRIGENTE del I Dip.
U.O. Affari Legali e Contenzioso



Visto: Il Presidente



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 08-7-2011

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Messina, 21-10-2011

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 21-10-2011

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI

Impegno n. 437 Atto _____ del _____

Importo € 3.800,00

Disponibilità Cap. 2260 Bil. 2011

Messina 13/10/11 Il Funzionario

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Dott. Antonino TERRANOVA

Pro On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

f.to _____

Messina, _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

che la presente deliberazione ✓ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando le materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, il _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Messina, dalla residenza Provinciale, il 24 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Aw. Anna Maria TRIPODO

STUDIO LEGALE
Avv. FABIO CHILLEMI
Via S. Giovanni Bosco, 23
98122 MESSINA
Tel. 090.770456 - Fax 090.6415053

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
24/06/2011
Protocollo n°0022964/11

ORIGINALI

N° 664/10 R.O.
N° 274/11 D.I.
N° 4730 Cron
N° _____ Rep.

Ill.mo Signor GIUDICE del TRIBUNALE DI MESSINA

Ricorso per decreto ingiuntivo

L'A.M.A.M. -Azienda Meridionale Acque Messina-, in persona del Presidente pro tempore, con sede in Messina al viale Giostra -Ritiro- (C.F.: 01937820833), ivi elettivamente domiciliato alla Via S. Giovanni Bosco n. 23 presso lo studio dell'Avv. Fabio Chillemi (C.F.: CHLFBA67T05F158V) che la rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto ed in virtù di incarico con nota prot. 4202 del 18/02/2010

contro

Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente pro tempore, con sede in Messina al corso Cavour

Premesso

-che l'A.M.A.M, ha stipulato con la Provincia Regionale di Messina un contratto per la fornitura di acqua all'Istituto Tecnico Industriale Statale "Verona Trento" di Messina e ciò a mezzo di tre diversi contatori ed utenze nella disponibilità della scuola sopra indicata;

- che per detta fornitura l' ente debitore ha soltanto in minima parte corrisposto quanto dovuto per il servizio di fornitura acqua così come risulta descritto nelle bollette-fatture depositate in copia conforme all'originale debitamente vidimate dal dirigente responsabile dell'A.M.A.M. (giusto quanto disposto dal D.M. del 24 ottobre 2000 n. 370 agli art.1 c.3 e all'art. 2 c.3 -All. A-) e , più precisamente, per

Nomino per rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, conferendogli ogni più ampia facoltà, l'avv. Fabio Chillemi, eleggendo domicilio presso il suo studio sito in Messina, Via S. Giovanni Bosco, 23 Ai sensi del D.Lgs. 19 6/03 autorizzo al trattamento dei dati personali ai fini dell'esecuzione del presente incarico.

Presidente

Dott. Tanino Sutera

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA INFERIALE
22 GIU 2011
1° DIPARTIMENTO - U.D.
parte corrisposto
[Handwritten signature]

27 GIU 2011
2476/11

quanto riguarda il contatore-utenza n. 0003351752, n.18 fatture-bollette per un debito pari ad €.16.188,40 (All.ti B), per quanto riguarda il contatore-utenza n.0003351550 n.31 fatture- bollette per un debito totale pari ad €. 376.346,83 (All.ti C) e, infine, riguardo il contatore-utenza n.0007927627, n.17 fatture per un debito totale di €.23.666,14 (All.ti D) e così risultando debitore nei confronti dell'A.M.A..M., di una **somma complessiva pari ad €. 416.201,37;**

-che, fino a questo momento, nonostante i ripetuti solleciti, anche con lettera A/R del 03-06 marzo 2010 a firma del sottoscritto procuratore (All.E) la Dirigente Scolastica dell'I.T.I.S. Verona Trento non ha inteso provvedere al pagamento delle stesse, ritenendo competente per il pagamento la Provincia Regionale di Messina e, quindi, girando la sopra citata missiva, unitamente ad una nota d'accompagnamento, all'Ente per i conseguenti provvedimenti (All. F) ;

- che la Provincia Regionale di Messina, in riscontro alla nota del Dirigente Scolastico e ad una successiva missiva a firma del sottoscritto procuratore del 28-30 aprile 2010 (All. G) ha, con lettera del giorno 11 maggio 2010 indirizzata al sottoscritto procuratore (All.H), dichiarato di non essere competente al pagamento delle fatture per consumi idrici degli Istituti scolastici e ciò in base all'art. 4 punto 6 del Regolamento provinciale per l'assegnazione di fondi agli istituti di istruzione secondaria;

- che la Provincia Regionale di Messina, in realtà, giusto quanto disposto dall'art. 3 c.1 L.23/1996 relativo alle competenze degli enti locali, deve, in attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i), della legge 8 giugno 1990, n. 142, provvedere alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli

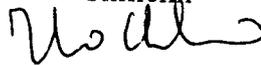
edifici "sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali". In relazione agli obblighi per essi stabiliti dal comma 1, le province debbono inoltre provvedere alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

Per tutto quanto sopra, l'istante come difesa e rappresentata, chiede che l'On.le Sig. Giudice del Tribunale adito, ai sensi degli artt. 633 e segg. c.p.c., voglia ingiungere alla Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente pro tempore con sede in Messina al corso Cavour, di pagare al ricorrente, la complessiva somma di €416.201,37, oltre gli interessi sull'intera somma fino al soddisfo e le spese e competenze della presente procedura come da nota spese allegata.

Ai sensi della L. 488/99 comma V e successive modifiche, si dichiara che il valore del presente giudizio è pari ad € 416.201,37.

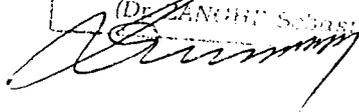
Messina, li 06 novembre 2010

Avv. Fabio Chillemi



Depositato in Cancelleria
Oggi 12 NOV. 2010

CANCELLIERE CI SUPER
(Dr. ANGELO Sebastiano)



Tribunale di Messina

I Sezione civile

Il Giudice

N. _____	D.I.
N. _____	R.G.
N. _____	Cron.
N. _____	Rep.

visto il ricorso che precede;

vista l'integrazione probatoria documentale;

considerato che la domanda appare sorretta da adeguato supporto probatorio nei limiti della somma di euro 23.666,14, relativa all'utenza contrassegnata con il n. 0007927627, per la quale soltanto risulta prodotto il contratto;

visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

ingiunge

alla Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente, di pagare all'Azienda Meridionale Acque Messina, entro 40 giorni dalla notifica del presente decreto, per le causali di cui in ricorso, la somma di euro 23.666,14, con gli interessi al tasso legale dalla data di notifica del presente decreto fino al pagamento, oltre alle spese del procedimento che liquida in euro 448,00 per spese vive, euro 172,50 per onorari ed euro 352,00 per diritti, oltre spese generali, C.P.A. e I.V.A..

Avverte la debitrice che entro quaranta giorni dalla notificazione del presente provvedimento potrà essere proposta opposizione e che in mancanza si procederà ad esecuzione forzata.

Messina, 4 giugno 2011



Il Giudice

Dott. Giuseppe Bonfiglio

